

Gerusalemme, 587-586 a.C.: durante l'assedio babilonese che condurrà alla distruzione della città e all'esilio del popolo ebraico, la figura del profeta Geremia, tormentata da sogni angosciosi e visioni apocalittiche, predica la pace in un mondo che si avvia lentamente verso il baratro e verso la psicosi bellicista. I concittadini vedono nella guerra l'unica soluzione possibile e, in Geremia, un traditore della patria, un disfattista e un profeta di sventura da sbeffeggiare. Ma egli, nonostante le violenze e i tentativi di emarginazione che è costretto a subire, continua a predicare la pace nel pieno del tumulto, sostenuto unicamente dalla fede e da pochi uomini, fra i quali il giovanissimo Baruch. Il dramma si incentra sulla lotta interiore del protagonista, sul peso della sua profezia e sulla determinazione nell'affermare la verità in ogni circostanza e ad ogni costo, preservando fede e integrità nonostante il clima di follia e di disperazione che lo circonda.

Geremia (1917) è una tragedia potente che rappresenta una pietra miliare nella storia della letteratura del primo Novecento europeo, e segna un punto di svolta nel percorso di vita e di scrittura di Stefan Zweig, marcandone la maturità in senso pacifista. Con quest'opera, l'autore viennese offre al pubblico una differente interpretazione della figura biblica del profeta e un nuovo significato dell'esilio e della vita del popolo ebraico nella diaspora. Egli mette la sua visione al servizio di una rielaborazione collettiva del trauma derivante non solo dalla Prima guerra mondiale ma da ogni guerra intesa in senso generale, considerata sempre una tragedia evitabile.

Il volume è corredato da un saggio introduttivo di Arturo Larcatti che contestualizza la pièce nell'ambito del pensiero zweighiano, e da una postfazione di Irene Kajon che mette in luce la complessa rete di elementi filosofici in cui tale pensiero cresce e si inserisce.

Traduzione di Diana Battisti.

Stefan Zweig

Geremia

Editoria & Spettacolo

Stefan Zweig

Geremia



ES

ripercorsi



Centro di Ricerca Skenè

Ricerche interdisciplinari sul teatro

Il dramma *Geremia* (1919) di Stefan Zweig: una voce per la pace

Presenta la traduzione italiana:
Diana Battisti (Università di Macerata/Trieste)
Modera: Arturo Larcatti (Università di Verona)

12 novembre 2025, 17.00
Palazzo ex Economia – Aula Menegazzi



UNIVERSITÀ
di VERONA
Dipartimento
di LINGUE
E LETTERATURE STRANIERE

Per il link Zoom scrivere a:
skene@ateneo.univr.it



UNIVERSITÀ
di VERONA
Dipartimento
di CULTURE E CIVILTÀ